Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

Documento	*Verbale di riunione*
Azienda	*Società MSD Italia S.r.l.*
Settore	*Farmaceutico*
Numero dipendenti	*270 (sito di Pavia)*
Data	*10 luglio 2013*

In data 10 luglio 2013, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuto l'incontro riguardante la Società MSD Italia.
Alla riunione hanno partecipato il dr. Castano (MiSE), i Rappresentanti del Ministero della Salute, i Rappresentanti dell'Azienda (Dr. Antonelli), della Regione Lombardia (Ass. Melazzini), della Provincia e del Comune di Pavia (Sindaco Cattaneo), di Aifa, il senatore Orellana e le OO. SS. nazionali e territoriali FILCTEM CGIL,FEMCA CISL e UILTEC UIL.

Il dr Castano ha dato lettura della lettera ricevuta dal Presidente della Merck Manufacturing Division che ha chiarito le motivazioni della scelta fatta rispetto allo stabilimento di Pavia. Inoltre l'azienda, attraverso il Dr. Antonelli, ha confermato l'intenzione di attivarsi per la ricerca di un nuovo soggetto industriale anche attraverso l'azione di due broker internazionali che la supportino in questa ricerca e dandone informazione sulle principali testate giornalistiche (primo annuncio sull'edizione de "Il Sole 24 Ore" del 3 settembre).

I Rappresentanti aziendali hanno confermato la decisione di concludere entro dicembre 2014, ma hanno dato la propria disponibilità ad attivare sin da subito un tavolo di confronto a livello locale con le Organizzazioni sindacali, per entrare nel merito della decisione della dismissione dello stabilimento e la preparazione di un piano sociale.

Il Dr. Castano, rispetto alla comunicazione fatta dal Presidente della Merck Manufacturing Division, ha dichiarato che seppur gli argomenti avessero del fondamento, non appare convincente la tesi secondo cui il nostro Paese non abbia ancora attrattiva, anche per le affermazioni lusinghiere fatte nella lettera sullo stabilimento e sulle competenze dei lavoratori. Ha quindi affermato che la scelta irrevocabile di non considerare il Paese valido, appaia come una scelta miope. Ha comunque ribadito che, anche di fronte a questa decisione non condivisa da Istituzioni e Sindacati, bisogna essere realisti e fare in modo che queste scelte abbiano il minor impatto possibile, in termini economici ed occupazionali, sul territorio.

L'assessore Melazzini ha nuovamente stigmatizzato la decisione presa e ha chiesto di eliminare il limite temporale del 2014; in questo caso la Regione Lombardia, darebbe la propria disponibilità per verificare tutti gli strumenti disponibili.

Il dr Castano ha esortato a non considerare la data annunciata di chiusura definitiva (dicembre 2014) come elemento immutabile.

Il Rappresentante di Aifa ha dato la piena disponibilità a dare un contributo nella risoluzione del problema se richiesto.

Il Rappresentante dell'Azienda (dr Antonelli) ha confermato l'impegno dell'azienda ad intraprendere tutti gli sforzi possibili per trasferire il sito ad un acquirente in grado di valorizzare tanto l'asset industriale quanto il suo personale altamente qualificato, ferma restando la scadenza temporale indicata. Il Dr. Antonelli ha inoltre aggiunto che il trasferimento di proprietà, qualora realizzato, non sarà finalizzato alla ricerca del profitto e ha sottolineato la necessità di affrontare tutti gli approfondimenti legati allo stabilimento di Pavia in sede locale con le OOSS. Il Dr. Antonelli ha, infine, ricordato gli ingenti investimenti sostenuti da MSD Italia nel Paese.

Le OOSS hanno stigmatizzato nuovamente questa decisione, hanno espresso molta preoccupazione per le decisioni chiedendo anche di rivedere il termine previsto per la chiusura e hanno comunque chiesto che venga attivato un tavolo di settore della farmaceutica che potrebbe essere utile a comprendere le esigenze necessarie per valorizzare il settore.

Il rappresentante del Ministero della Salute ha confermato l'attenzione dello stesso Ministro della Salute al dialogo con le aziende del settore, anche le multinazionali, peraltro già attivato e la disponibilità dello stesso Ministro a continuare il confronto per dare un contributo positivo alla vertenza.

Il dr Castano ha ritenuto molto interessante quanto detto dal Rappresentante del Ministero della Salute ovvero l'aver avviato un confronto anche con le multinazionali. Il Dr. Castano ha espresso l'auspicio che si possa avere tutto il tempo necessario per risolvere la vertenza.

Il Dr. Castano ha poi espresso apprezzamento per l'annuncio fatto dall'azienda in merito ai due broker internazionali

Il Dr. Castano ha chiuso la riunione sottolineando l'opportunità di attivare rapidamente un tavolo a livello locale tra azienda ed OOSS per approfondire e gestire tutte le tematiche relative al piano sociale, anche al fine di favorire un eventuale confronto nell'ottica di un potenziale e positivo esito del trasferimento del sito.

In conclusione ha aggiornato il tavolo a fine ottobre, con la possibilità di anticiparlo a settembre se vi fossero elementi di novità.